



# Pannofino tra sogni e realtà «Cosa conta davvero nella vita?» La risposta al teatro della Pergola

Da stasera fino al 2 febbraio l'attore sarà il protagonista di «Chi è io?», commedia di Angelo Longoni. Un viaggio all'interno della psiche e dell'animo umano che finirà per coinvolgere anche il pubblico

FIRENZE

**I sogni** possono curare davvero la realtà, mischiandola all'universo dell'irreale?

E' il quesito e anche il fil rouge attorno a cui ruota «Chi è io?», lo spettacolo scritto e diretto da Angelo Longoni, interpretato da Francesco Pannofino, in scena al teatro della Pergola, da stasera fino a domenica al 2 febbraio. Il testo è una sorta di viaggio e di indagine sulla psiche e sull'anima, una commedia psicologica e persino, psichedelica, che agisce su spettatori e personaggi in modo realistico e visionario. Accanto a Francesco Pannofino ci sono Emanuela Rossi, Eleonora Ivone, Andrea Pannofino. Lo spettacolo si muove su tre piani narrativi: quello della realtà, quello metafisico e quello della finzione di uno show televisivo.

A chiedersi «Chi è io?» è il grande intellettuale e psicoanalista Leo Mayer, interpretato da Pannofino, insieme alle persone che ama e che lo amano, in un tumulto di paure e passioni, mentre rivive il sogno della sua vita in un vortice di annegamento. Tanto da chiedersi: i sogni curano davvero la realtà, mischiandola con l'irreale?

**Mayer** ripercorre alcuni momenti della sua vita con spostamenti della credibilità, verosimili, ma non veri. È così che lui, ironico pensatore, critico raffinato e sarcastico della società, si trova nel tritacarne trash di un'ospitata televisiva in cui tutto viene fuso e mischiato. L'alto e il basso sono indistinguibili, lo spaesamento è comico e inquietan-

te. Uno stato d'animo che si mescola alle situazioni di alcuni suoi pazienti, personaggi complessi e sfaccettati, che sfuggono alle normali regole comportamentali, relazionali, affettive e psichiche della psicanalisi tradizionale.

**Ma non** finisce qui, perché c'è anche la realtà, quella del mondo dei vivi, dove ognuno ha un ruolo, un legame, un rancore, un desiderio. «Tutti abitiamo contemporaneamente la realtà, la fantasia e l'inconscio e tutti ci facciamo la stessa domanda - si chiede il protagonista -: cosa conta davvero nella vita? Cosa siamo e cosa vogliamo? Quello che vogliono tutti: amore e perdono».

Scene Gianluca Amodio, costumi di Lia Morandini, musiche di Paolo Vivaldi in collaborazione con Aldina Vitelli; video a cura di Gianluca Amodio, Gianni Del Popolo. Produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo.

**Olga Mugnaini**

## LA TRAMA

**A porsi il quesito è il grande intellettuale e psicoanalista Leo Mayer, in un tumulto di paure e passioni, mentre rivive il sogno della sua vita in un vortice di annegamento**

## NEL CAST

**Accanto a Francesco Pannofino ci sono Emanuela Rossi, Eleonora Ivone, Andrea Pannofino**



L'attore Francesco Pannofino a teatro della Pergola, da stasera al 2 febbraio, con la commedia «Chi è io?» nei panni di uno psicoanalista

